Overstory e Camparino in Galleria: una drink list in volo sull’oceano

20240514104802camparinoindex-14035385

Negli ultimi anni lo storico, ma non sarebbe nemmeno esagerato definirlo leggendario, **Camparino in Galleria** ha abituato i suoi estimatori a ospiti d’eccellenza, bartender che si sono distinti nell’arte dello shaker quanto in quella, più amplia e spesso meno prevedibile, dell’ospitalità.

Lo scorso **2 maggio** è stato il turno di **Harrison Ginsberg**, bar manager e socio di Overstory, locale newyorchese salito alla ribalta di recente e salito prepotentemente nella classifica dei **World’s 50 Best Bars** (attualmente è al terzo posto in quella nordamericana e al diciassettesimo di quella mondiale).

La guest shift nella sala Spiritello del Camparino è stata un’anteprima di una collaborazione che porterà i due locali, **per mano di Cecca e di Ginsberg**, a firmare una **drink list speciale ed esclusiva** a disposizione dei passeggeri che voleranno da Milano a New York a bordo degli aerei de La Compagnie, una compagnia aerea composta solo da posti business class che si sta mettendo in luce per un’offerta decisamente luxury ma a prezzi comunque vantaggiosi rispetto al mercato.

La drink list si compone di una rivisitazione del classico Campari Shakerato, l’**Overstory Shakerato** a base di Campari e succo di pompelmo, del Jungle Boogie a base di Campari, Appleton Estate Reserve, cocco e ananas, del Rose Gold Negroni con Campari, vermouth e gin e del Mikan Spritz con Campari, mezcal, orange sake, lampone, vetiver e soda.

Quest’ultimo è un signature proprio dell’Overstory. Il locale si trova al sessantaquattresimo piano di un grattacielo nel cuore del distretto finanziario a Manhattan ed è stato inaugurato nel 2019. La vista è ovviamente stupefacente, ma il bar si distingue per un’**eleganza sobria e uno stile informale** o almeno non pretenzioso.

Ginsberg, del quale torneremo a parlare sulle pagine di Mixer, è **personaggio estremamente preparato, curioso e ottimo conversatore**. Sulla filosofia dell'Overstory si esprime in questo modo: *"Creiamo cocktail che possono sembrare complessi ma che risultano sempre **comprensibili anche a chi non è un esperto dell'argomento**. E quando non ci riuscisse per noi è semplicemente un piacere poterli spiegare".*

Il trait d'union tra il locale di Manhattan e l'iconico "salotto" milanese è naturalmente **celebrato nel nome ormai universale di Campari** ed è concretamente realizzato nella tratta atlantica dei voli business de La Compagnie.